

## Teatro a Milano

[Home](#) [I teatri di Milano](#) [Programma Teatri 2024](#) [Fuori Milano](#) [Galateo a Teatro](#) [Recensioni](#) [Mangiare a teatro](#) [Privacy](#)

# Teatro a Milano

appunti e spunti a scena aperta

## Oblivion Tutorial – Recensione -Teatro Lirico Giorgio Gaber – Stagione 2023/2024

Valeria Laudi

### Recensione dello spettacolo “Tutorial” degli Oblivion al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano



#### La recensione di Teatro a Milano

a cura di Valeria Laudi

### Recensione dello spettacolo “Tutorial” degli Oblivion al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano

Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, o più semplicemente gli

**Oblivion**, sono un gruppo di talentuosi artisti comici-musicali-teatrali di Bologna che, a dispetto del nome che portano (oblio/dimenticanza in lingua inglese), visti una volta, è assolutamente impossibile scordarli, anzi non si vede proprio l'ora di tornare a teatro per assistere al loro prossimo show. Spettacolo dopo spettacolo, il pubblico dei fans cresce infatti in maniera esponenziale.



Le ragioni di un tale successo? Gli Oblivion sono **geniali**, simpatici, irriverenti, **trasversali**, istruttivi, cantano benissimo e suonano alla grande. Lo stile che li contraddistingue è unico e irresistibile, un mix di tanti generi diversi, che si fondono alla perfezione in modo armonioso.

Fuori dagli schemi e sempre sul pezzo, i loro sketch spaziano a 360 gradi, abbracciando in pratica tutto lo scibile umano, di cui spesso propongono un compendio completo ma zippato in pochi minuti, una sorta di **divertente bigino a ritmo di musica** o cantato a cappella, che si pianterà in testa anche ai soggetti più metallici e svogliati, un po' come accadeva con il Bignami ai tempi del liceo.

Insomma per dirla con le parole della Guida Michelin, questi ragazzi sono talmente bravi che, non solo meritano la sosta, ma valgono pure il viaggio!

In scena dal 20 al 24 marzo 2024 al Teatro Lirico di Milano, **"Tutorial"** è la nona opera degli Oblivion, un concentrato di **satira** di costume, attualità, politica e sociale, in cui vengono messi in musica tutti gli aspetti più grotteschi e assurdi del mondo contemporaneo.

L'idea di partenza? In qualsiasi epoca tutte le menti migliori della storia dell'umanità hanno avuto sempre lo stesso problema, riuscire a emergere, farsi conoscere, e ovviamente vendere la propria arte. Ma se personaggi del calibro di Belli, Galileo Galilei, Verdi, Leonardo da Vinci, D'Annunzio, Puccini e Manzoni approdassero nel terzo millennio, come se la caverebbero tra formati per Instagram, numero di caratteri su Twitter, YouTube, TikTok, meme e reel?

E così, sulle note di "L'ombelico del mondo" di Jovanotti, diventato per l'occasione "il mestiere più antico del mondo", tutti cercano di fare marketing per conquistare sempre più followers.

"Tutorial" non è però soltanto **social media**, bensì un contenitore dove ci sta dentro di tutto, dalle esilaranti parodie dei cantanti e dei brani di Sanremo, alle nuove specie urbane dei Rider Deliverus e del Leone da tastiera, da Siri a Meucci. E chi più ne ha, più ne metta, per una playlist di 30 imperdibili slide.

Lo spettacolo viaggia rapidissimo, a ritmo serrato e senza un istante di pausa, scandito dagli applausi scroscianti di un pubblico entusiasta. I contenuti dello show sono in gran parte nuovi, ma sul finale non possono di certo mancare anche i cavalli di battaglia che li hanno resi famosi, grandi classici come **Vocalist & Consonant**, **il disco rotto**, e naturalmente **I promessi sposi in 10 minuti**, rivisti, scorretti e riadattati in una versione 2.0 ai format delle serie TV più gettonate del momento.

Dopo la meritatissima standing ovation a fine performance, è tempo di bis con la **History of rock**, la strepitosa galleria in cinque minuti dei big che hanno fatto la storia della musica mondiale. Applausi, applausi, e ancora applausi!

